



ALITALIA – LINEE AEREE ITALIANE S.p.A.
Sede legale Roma, Viale Alessandro Marchetti n. 111
Capitale sociale Euro 291.241.790,89 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00476680582
Partita IVA n. 00903301000

Supplemento al Prospetto Informativo

Relativo alla

OFFERTA IN OPZIONE

AI SOCI E AI TITOLARI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

di

n. 1.257.562.072 azioni ordinarie ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A. di nuova emissione ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,80

Il presente documento costituisce supplemento ai documenti relativi all'offerta in opzione depositati presso la CONSOB e pubblicati in data 11 novembre 2005

La pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie contenuti nel Supplemento stesso.

15 novembre 2005

Il presente documento costituisce supplemento (“**Supplemento**”) ai documenti relativi all’offerta in opzione ai soci e ai titolari di obbligazioni convertibili di n. 1.257.562.072 azioni ordinarie ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A. di nuova emissione ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,80 e deve essere letto congiuntamente ad essi.

Il Supplemento riguarda:

- nell’ambito dei Fattori di Rischio¹, l’aggiornamento del punto A.3 – RISCHI CONNESSI AI MANCATI GIUDIZI ED AI RICHIAMI DI INFORMATIVA DA PARTE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE;
- nell’ambito dei dati finanziari selezionati contenuti nella Sezione Prima, Capitolo 3, l’indicazione dei principali dati economici e finanziari dei primi nove mesi e del terzo trimestre dell’esercizio 2005.

L’aggiornamento di cui al punto A.3 é di seguito evidenziato.

A.3 RISCHI CONNESSI AI MANCATI GIUDIZI ED AI RICHIAMI D’INFORMATIVA DA PARTE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE

In data 10 novembre 2005, la Deloitte & Touche S.p.A. ha integrato la propria relazione emessa in data 31 ottobre 2005 essendo intervenute positive evoluzioni che le hanno consentito di ritenere superati i significativi elementi di incertezza in precedenza evidenziati e già richiamati nella propria, precedente relazione così da permettere alla Deloitte & Touche stessa di giungere alle diverse conclusioni esposte secondo cui: “... *gli eventi intervenuti dopo l’emissione della nostra precedente relazione datata 31 ottobre 2005 ... tra i quali risulta di particolare rilevanza l’avvenuta sottoscrizione del contratto di garanzia da parte dell’istituto finanziario, in quanto premessa fondamentale all’avvio delle operazioni di aumento di capitale il cui esito favorevole rappresenta l’indispensabile condizione per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie della Società e per la realizzazione delle azioni prospettate nel piano industriale, consentono di ritenere che tali azioni, previste dagli Amministratori per assicurare prospettive di continuità aziendale alla Società ed al Gruppo – prospettive sulla cui base gli Amministratori stessi hanno predisposto la relazione semestrale al 30 giugno 2005 -, si fondino su ragionevoli presupposti.*”. La Società di revisione ha, quindi, dichiarato di non essere a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative contenuti nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 al fine di renderli conformi alla normativa dettata dalla CONSOB.

¹ Il rinvio a definizioni, Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferisce a corrispondenti definizioni, Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo pubblicato in data 11 novembre 2005.

Per quanto concerne il capitolo “Informazioni finanziarie selezionate” nella tabella di seguito riportata si raffrontano i dati relativi al terzo trimestre ed ai primi nove mesi del corrente esercizio con quelli dei medesimi periodi dell’esercizio 2004. Si riportano, poi, l’indicazione dell’indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2005 e degli effetti sui risultati economici dei periodi considerati conseguenti alla prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

	1° luglio/30 settembre			1° gennaio/30 settembre		
	2005	2004	variazioni	2005	2004	variazioni
MARGINE OPERATIVO LORDO	76.609	43.565	33.044	55.648	(266.060)	321.707
RISULTATO OPERATIVO	44.319	(23.490)	67.809	(39.496)	(620.062)	580.567
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	5.489	(46.405)	51.894	(118.814)	(685.431)	566.617

Si evidenziano, qui di seguito, i principali effetti sul raffronto dei risultati economici dei primi nove mesi del corrente esercizio con quelli del corrispondente periodo dell’esercizio 2004, conseguenti alla prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Sono stati appostati nell’ambito della voce “Costo del lavoro” gli oneri scaturenti dal Piano Industriale 2005-2008 e connessi alla gestione degli esuberi pari a €/mln 167, inclusi tra le partite straordinarie nel periodo preso a raffronto, in applicazione dei principi contabili italiani. In questo quadro, la positiva variazione del costo del lavoro, al netto delle nuove poste iscritte in aderenza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, si riduce ad €/mln 66 e risulta sostanzialmente riconducibile alle azioni declinate ed introdotte dal Piano Industriale 2005-2008 in tema di contenimento degli oneri per il personale conseguente ad un deciso incremento della produttività.

Sono stati riclassificati, nei risultati del periodo preso a raffronto, tra gli stanziamenti nei fondi rischi ed oneri, per l’importo di €/mln 122, gli oneri scaturenti dal Piano Industriale 2005-2008 e connessi al differenziale negativo tra il valore economico emerso dalla valutazione per l’investitore Fintecna in Alitalia Servizi ed il relativo valore contabile riconosciuto in occasione del conferimento avvenuto con effetti dal 1° maggio 2005. Tali oneri, nel citato periodo preso a raffronto, erano stati inclusi, in applicazione dei principi contabili italiani, tra le partite straordinarie.

Si evidenzia, inoltre, che ove il conto economico dei primi nove mesi dell’anno fosse stato redatto in applicazione dei previgenti principi contabili italiani, sarebbe stata registrata una perdita netta pari a €/mln 121 anziché di €/mln 119. In parallelo, il terzo trimestre 2005 (1° luglio/30 settembre) si sarebbe chiuso con un utile di €/mln 1, applicando i previgenti principi contabili italiani, anziché di €/mln 5 con l’applicazione dei principi IAS/IFRS.

L’indebitamento finanziario netto del Gruppo Alitalia al 30 settembre 2005, sempre applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, era pari ad Euro 1.667 milioni.